Ieri gli elettori statunitensi si sono pronunciati sulla politica del presidente

Fino all'ultimo Nixon sul tema della paura

I risultati complessivi vengono resi noti oggi - Forte tensione politica - Averell Harriman ha annunciato la formazione di un « comitato per l'unità nazionale » composto da personalità democratiche ed ha lanciato violente accuse ai repubblicani - Il capo della polizia di San Josè attribuisce al presidente la responsabilità degli incidenti della settimana scorsa - Arrestata Jane Fonda

WASHINGTON 3

Dopo una campagna elettorale conclusasi in un atmosfera carica di tensione oggi si è votato negli Stati Uniti in quelle consultazioni di « mezzo termine » che Nixon ha voluto trasformare in un vero e proprio referendum sulla sua politica proprio per questo e *particolarmente* viva l'attesa per i risultati che cominceranno ad affluire solo verso le 10 di stasera (le 4 del mattino di mercoledì ora italiana) mentre una tendenza comincerà a delinearsi soltanto al cune ore più tardi Dall'esito di questo voto non dipende soltanto la configurazione del Congresso (nel quale il capo dell'esecutivo punta espressamente a conquistare la maggioranza) ma soprattutto la futura politica dell'amministrazione repubblicana nei confronti di quei problemi che si sono espressi in forma tanto aspra nelle settimane scorse l'ordine pubblico la situazione economica la guerra in Indocina la questione razziale e quindi anche la tendenza espressa dalla Casa Bianca ad accentuare la repressione contro il dissenso ed ogni forma di opposizione

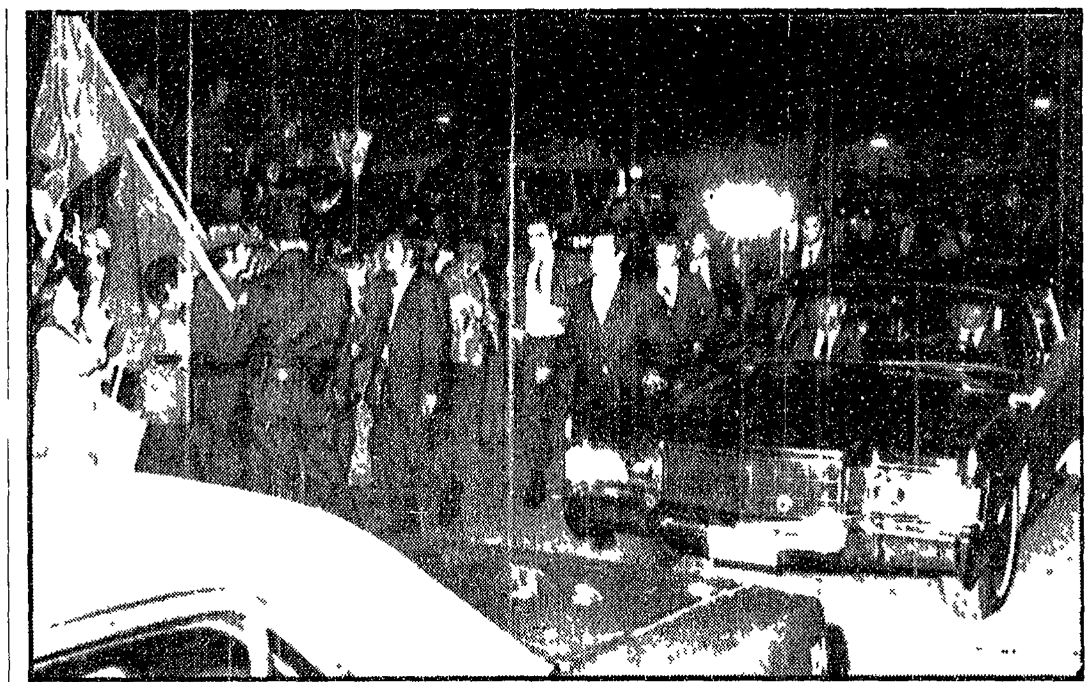
E questa una tendenza che il presidente ha ribadito anche ieri sera in un discorso radiotelevisivo durato un quarto d'ora, si è trattato della replica di un discorso di qualche giorno fa durante il quale ha ripetuto con la consueta violenza le sue minacce contro gruppi radicali di colore gli studenti gli intellettuali e le personalità « liberali » di tutti e due i partiti Non ha quindi modificato come *qualcuno aveva pensato* il suo atteggiamento nei confronti di quella « maggioranza silenziosa » su cui fa affidamento ma che è anche tormentata da altri problemi ed in primo luogo dalla situazione economica

Su questi punti ha invece centrato il suo discorso il senatore democratico Edmund Muskie, che ha parlato dopo Nixon Muskie ha detto che i capi repubblicani hanno intenzionalmente tracciato una linea fra la politica dell'ascolto e quella della fiducia accusandoli quindi di costruire un fossato tra quella parte dell'opinione pubblica che cerca di modificare gli avvenimenti e quella che li subisce soltanto dopo aver contrapposto ai temi di Nixon *quello della « libertà »* che — ha detto — l'America ha i mezzi per perseguire ha accusato gli avversari di aver usato contro il suo partito « calunnie menzogne insulti ed inganni con un volume senza precedenti » aggiungendo che il partito repubblicano non esita a ricorrere ad una « politica del terrore » facendo pagare agli operai ed alle classi medie il prezzo della sua lotta contro l'inflazione Questo violento attacco di Muskie considerato da molti il probabile candidato democratico alle elezioni presidenziali del '72 ha contribuito ad accrescere i dubbi sull'esito del voto di oggi La aggressività con cui ieri sera Muskie ha risposto a Nixon è stata inusuale in questa campagna elettorale dei democratici e un tale *atteggiamento* può aver ulteriormente inciso sull'elettorato

Oggi alcuni elementi hanno contribuito ulteriormente a tendere l'atmosfera Il capo della polizia di San Josè dove la settimana scorsa migliaia di pacifisti avevano manifestato contro Nixon ha detto che gli incidenti sono stati molto minori di quanto qualcuno non abbia voluto far credere per chiari fini elettorali e che « sarebbe stato molto meglio se Nixon non avesse fatto quel gesto » riferendosi alla provocazione del presidente che mostrò le dita in segno di « V » che indica vittoria agli studenti

Inoltre Averell Harriman l'ex capo della delegazione americana ai colloqui di pace sul Vietnam — questo è un *episodio rilevante — ha tenuto* oggi una conferenza stampa nel corso della quale un gruppo di personalità democratiche ha annunciato la formazione di un « comitato per l'unità nazionale » inteso a controbattere quella che è stata definita « la tattica della paura » attuata dai repubblicani Harriman ha accusato Nixon ed il vice presidente Spiro Agnew di cercare di sfruttare il crimine e la violenza al fine di trarne vantaggi politici ha poi accusato i dirigenti repubblicani di cercare di dare la falsa impressione che essi sono preoccupati per il crimine e la *violenza « cercando di* sfruttare la paura »

Infine un altro grave *episodio è giunto a turbare* l'atmosfera odierna si tratta del l'arresto di Jane Fonda a Cleveland nell'Ohio dove l'attrice è stata dapprima fermata e poi tradotta in un carcere sotto l'accusa di aver avuto un diverbio con un funzionario della dogana dell'aeroporto Come noto Jane Fonda in questi ultimi anni ha svolto un intensa attività politica contro la guerra e a favore dei negri degli studenti e delle minoranze indiane



Una foto della manifestazione contro Nixon, la settimana scorsa a San Jose, ieri il capo della polizia della città ha accusato il presidente di avere provocato i dimostranti

18 paesi chiedono l'ammissione della Cina all'ONU

NEW YORK 3

Diciotto paesi hanno presentato ieri una *risoluzione* in cui si chiede all'Assemblea generale di espellere Formosa e ammettere il governo di Pechino quale rappresentante della Cina alle Nazioni Unite Il dibattito sulla questione della rappresentanza cinese *dovrebbe cominciare* al l'Assemblea generale il 12 novembre La risoluzione è stata presentata dall'Algeria Romania Jugoslavia e da quindici altri paesi afro asiatici che chiedono « il ristabilimento della *Repubblica popolare* cinese in tutti i suoi diritti all'ONU e la contemporanea espulsione dei rappresentanti della Cina nazionalista »

* * *

WASHINGTON 3

Gli Stati Uniti sono stati tenuti informati dal governo italiano circa i negoziati attualmente condotti da Roma con la Cina popolare in vista del l'allacciamento di relazioni diplomatiche fra i due paesi

La notizia è stata diffusa dall'agenzia AP la quale aggiunge che il portavoce del dipartimento di Stato John King ha detto di non potere far commenti sui passi che il governo italiano potrebbe *compiere in vista del riconoscimento* di Pechino ma ha ammesso che gli Stati Uniti hanno discusso con il governo italiano il problema del riconoscimento della Cina

Incontro di lavoro tra URSS e USA per il negoziato sulle armi H

HELSINKI 3

Sovietici e americani hanno tenuto oggi la loro prima riunione di lavoro nel *quadro della nuova sessione* di negoziati sulla limitazione degli armamenti strategici (Salt) la riunione è durata 55 minuti Al termine la delegazione sovietica ha offerto un ricevimento alla delegazione statunitense Il prossimo incontro si svolgerà venerdì presso l'Ambasciata degli Stati Uniti

Le indagini sull'attentato ai delegati polacchi

Karaci: è stato un complotto?

Il camionista assassino appartiene a un partito islamico di estrema destra — Arrestati numerosi dipendenti della PIA, tra cui emigrati anticomunisti polacchi

KARACI 3

Mohamad Feroz Abdullah il conducente del furgone che domenica mattina ha investito uccidendoli il vice ministro degli esteri polacco e tre pakistani all'aeroporto di Karaci ha ammesso di aver agito intenzionalmente

L'uomo che ha rilasciato dichiarazioni violentemente anticomuniste risulta iscritto al partito Jamat Islami di estrema destra Una ventina di altre persone tra cui parecchi membri del personale della compagnia aerea pakistana « PIA » sarebbero state anch'esse arrestate *Due* ufficiali superiori della polizia del l'aeroporto sono stati sospesi *dalle loro funzioni*

Secondo certi quotidiani Feroz avrebbe dichiarato alla polizia che la sua « missione » prevedeva l'assassinio della intera delegazione polacca Si è anche appreso che un certo numero di emigrati anticomunisti polacchi lavorava no nei servizi aeroportuali della PIA e che una polacca *sarebbe scomparsa dopo* l'incidente di domenica

DALLA PRIMA PAGINA

Frattura

cano di polizia almente è stata inserita per lo stampa da alcuni organi di stampa che pure s'in [illegible] maggio

La tesi che De Mauro è stato eliminato perché sapeva qualche cosa di traffici tra USA e Cuba che avrebbero avuto per intermediario un ente pubblico regionale facilmente riconoscibile nell'Ente minerario si [illegible]

immediata la reazione del suo presidente L'ex senatore dc Verzotto « La nostra società co [illegible] ha detto stamane nel corso di un incontro con un giornalista aveva intavolato trattative col governo cubano per la fornitura niente affatto misteriosa di una partita di pescherecci Se ne è discusso con l'ambasciatore di Cuba a Parigi il governo italiano è stato tenuto regolarmente al corrente delle trattative Ancora non se ne è fatto nulla anzi praticamente la cosa è caduta dopo l'ormai famoso discorso di Castro dell'estate scorsa sulle difficoltà economiche di Cuba

Perché questi collegamenti grotteschi? Verzotto che è stato già chiamato in causa per la scomparsa di De Mauro dal fratello del giornalista e che ha ammesso di sapere che corrono voci insistenti secondo cui è stato lui stesso ad ordinare il rapimento De Mauro ha detto che si tratta di un grosso diversivo facendo intendere che può esservi anche chi trama nell'ombra con un duplice obiettivo per sviare le indagini sul caso De Mauro e per costringere Verzotto stesso a passare la mano della presidenza dell'EMS

In Sicilia può capitare anche questo Anzi è già capitato in modo pressoché identico Ricordate il caso del commissario di polizia Tandoy ammazzato dieci anni fa ad Agrigento? Ci vollero mesi prima che venisse fuori il suo ruolo di mediatore interessato negli affari più loschi della mafia agrigentina Ma allora si parlò di questioni di donne ciò servì a sviare le indagini e ad impedire che Ton La Loggia diventasse presidente del Banco di Sicilia

Lettera anonima: De Mauro è morto

De Mauro è morto e il suo corpo si trova a pochissimi chilometri da Trapani questo in sintesi il contenuto di un messaggio inviato da un anonimo che dice di non firmarsi per paura all'agenzia ANSA a Roma

La missiva consiste in un solo foglio ripiegato con all'interno il messaggio e all'esterno l'indirizzo non vi è francobollo ma solo il timbro postale dal quale risulta che la lettera è stata imbucata sabato scorso tra le 16 e le 17 alla stazione di Palermo Nel testo composto da undici righe dattiloscritte vi sono parecchi errori di grammatica e di sintassi e diversi salti di allineamento delle lettere sembra che è stato scritto su una macchina malandata Il mittente nello spiegare perché non si è firmato ha scritto in lettere maiuscole « Ho [illegible] evidentemente [illegible] parlando di De Mauro lo definisce « foggiano » il giornalista infatti è nativo di Foggia e « foggiano » fu uno degli pseudonimi da lui usati durante la sua attività giornalistica

La *lettera è ora all'esame* della polizia

Spagna

blea di giovani tutti gli studenti hanno disertato le lezioni e si sono diretti davanti alla facoltà di scienze politiche dove sono stati ripetutamente caricati dai « granaderos » che hanno effettuato numerosi arresti manifestazioni ed astensioni dalle lezioni sono segnalate da quasi tutti gli atenei spagnoli

Nella capitale l'attrice Julia Pena è stata arrestata poiché nell'intervallo di « Danza macabra » di Strindberg rappresentata nel quadro del primo festival del teatro di prosa di Madrid è uscita sul palcoscenico e rivolgendosi al pubblico ha esclamato « Come può tanta gente riunirsi qui per divertimento quando ci troviamo alla vigilia di un processo in cui sei persone rischiano la condanna a morte? »

Julia Pena è stata rilasciata dopo che alcuni delegati stranieri al festival avevano minacciato di non partecipare al dibattito in programma per oggi « Non posso esprimermi *liberamente in un paese in* cui si arresta chi chiede una amnistia » ha detto Helmuth Karasek della Germania federale

I « granaderos » e la polizia politica mobilitati da alcuni giorni per impedire e reprimere le manifestazioni operaie hanno arrestato finora oltre 200 persone fermate soprattutto durante le azioni di propaganda di strada

Questa sera nel quartiere centrale madrileno di Atocha giovani operai e studenti hanno manifestato gridando « Libertà Amnistia »

Deceduto a Roma lo scrittore Urzidil

E morto a Roma colto da improvviso malore lo scrittore *Johannes Urzidil* uno degli ultimi rappresentanti della scuola tedesco ebraico praghese che ha segnato un significativo capitolo della letteratura del novecento

Urzidil che era giunto da pochi giorni in Italia per un ciclo di conferenze era nato a Praga nel 1896 da una famiglia ebraica ma nel 1941 a causa delle persecuzioni naziste aveva trovato rifugio prima a Londra e poi negli Stati Uniti dove attualmente risiedeva Ai suoi esordi era venuto a contatto con Franz Kafka con il quale in *seguito fu legato da affettuosa* amicizia

TUTTE LE GIULIA SONO SUPER

■ Giulia 1300 Super: 103 CV-SAE, oltre 165 chilometri/ora. Rapporto peso-potenza 9,8. Il km, da fermo, in 35,5 sec.
■ GT 1300 Junior e Spider 1300 Junior: 103 CV-SAE, oltre 170 km/h, rapporto peso-potenza 9,6. Il km, da fermo, in 35 sec.
■ Giulia 1600 Super: 116 CV-SAE a 5500 giri, oltre 175 km/h. Rapporto peso-potenza 8,9. Il chilometro, da fermo, in 33,5 sec. Per le Giulia, queste prestazioni sono normali: non esasperate a scapito della sicurezza e del conforto.

SUPERPOTENZA

Le Giulia sono nate dalle corse, e hanno la sicurezza della ripresa. A 140 all'ora, hanno ancora tanta potenza da consentire un'accelerazione fulminea, anche in 5ª. Poi la tenuta di strada, vanto classico dell'Alfa Romeo, e i 4 freni a disco servoassistiti a doppio circuito, con modulatore sulle ruote posteriori. E ancora: una visibilità panoramica del 90%. Totale anche la sicurezza protettiva, il cui primo elemento è la struttura differenziata, cioè la costruzione della carrozzeria a robustezza progressiva.

SUPERSICUREZZA

Nelle Giulia c'è grande spazio per cinque persone. E un arredamento gradevolissimo per qualità di finiture e accostamento di colori. L'isolamento acustico è completo, perché l'ambiente abitato è isolato dal motore ed è avvolto da una coltre fonoassorbente. I sedili sono disegnati per stare comodi malgrado le sollecitazioni della strada, anche a velocità elevata; sono avvolgenti e a regolazione continua. Il baule è grande quanto si può desiderarlo in una berlina da grandi viaggi.

SUPERCONFORTO

ALFA ROMEO